

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Buildingblog.it	27/03/2018	SI AVVICINA LA NUOVA SCADENZA RAEE: UNA GUIDA SPIEGA COME COMPORTARSI	2
6	Elettro	01/03/2018	LE LINEE GUIDA DI FANNO CHIAREZZA SUI	3

Normative e certificazioni

Si avvicina la nuova scadenza RAEE: una guida spiega come comportarsi

Lo strumento è molto utile soprattutto per le aziende che, per la prima volta, entrano nel sistema RAEE, offrendo un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva

Data: 27 marzo 2018

Di: Valerio Alessandrini



Mancano poco meno di sei mesi al 15 Agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'apertura dello scopo" previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno a una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE). Ne conseguirà un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

In questo contesto, la **Guida RAEE** introdotta da ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata. Ciò grazie a indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

Il lavoro di **Federazione ANIE** parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando.

La nuova Guida RAEE ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. Le Linee Guida mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

Cosa ne pensi di questo articolo? [Clicca su una faccina per votare](#)



Molto utile
0%



Interessante
0%



Lo sapevo già
0%



Inutile
0%

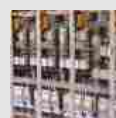
Tags: Decreto Legislativo 49/2014, Direttiva 2012/19, ANIE, RAEE

Post recenti



26 marzo 2018

Il Parlamento Europeo conferma il suo impegno sul solare

[Formazione, news ed eventi](#)


23 marzo 2018

Accesso alle Norme e Guide Tecniche CEI a condizioni economiche vantaggiose

[Normative e certificazioni](#)


22 marzo 2018

Come viene calcolato il livello SIL

[Normative e certificazioni](#)

Video recenti



BTicino Istituto Ancelle di Gesù Bambino

La residenza delle religiose dell'Istituto Ancelle di Gesù Bambino ha scelto i testateletto... [Continua >](#)

[Tutti i video >](#)

Referenze



Terziario: La scuola che guarda al futuro (VI)

Con la ripresa dell'anno scolastico, si torna a parlare dei problemi legati allo stato degli... [Continua >](#)

SMALTIMENTO RIFIUTI

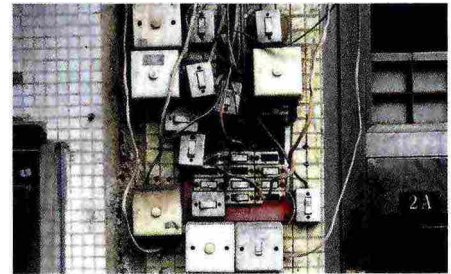
Le linee guida di ANIE fanno chiarezza sui RAEE

La guida RAEE di ANIE Confindustria è uno strumento utile a tutti, specialmente per le aziende che per la prima volta entrano nel sistema RAEE nazionale. Il prossimo 15 agosto entreranno in vigore le norme sul

cosiddetto "Open scope", che suona come apertura dello scopo, previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue. Sarà attiva una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature

elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE. In questo mutato contesto, la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese

ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie



ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e

rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.



<http://www.elettronews.com/38207>



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Impiantoelettricoonline.it	19/03/2018	ANIE GUIDA LE IMPRESE AL SISTEMA RAEE	2
	Ambienteenatura.com	08/03/2018	RAEE: PRESENTATA LA GUIDA DI ANIE CONFINDUSTRIA!	4
	Zazoom.it	08/03/2018	RAEE PRESENTATA LA GUIDA DI ANIE CONFINDUSTRIA!	5

Home > Mercato > ANIE guida le imprese al sistema RAEE

Mercato

ANIE guida le imprese al sistema RAEE

albertocastellano 19 marzo 2018

 Condividi su Facebook

 Tweet su Twitter







LEGGI LA RIVISTA

E' stata presentata la Guida RAEE di ANIE Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468.000 addetti** e un **fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati **dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto**.

1/2018 6/2017

5/2017 4/2017

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'"apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una *nuova regolamentazione*

3/2017 2/2017

per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

Edicola Web

In questo mutato contesto, **la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano**, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e **favorire un'interpretazione armonizzata** grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e

ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

“L’industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita” ha commentato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. ***“Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all’interno di un’idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l’obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l’applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell’intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo”.***

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. **Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo** e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio

RAEE: PRESENTATA LA GUIDA DI ANIE CONFINDUSTRIA!

Recentemente è stata presentata la Guida RAEE di ANIE Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.

Il 15 agosto entreranno in vigore le norme sull' "apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

La Guida di ANIE Confindustria ha quindi l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

La Guida è composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica.

Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito. (fonte: <http://www.citylifemagazine.net>)

RAEE | PRESENTATA LA GUIDA DI ANIE CONFINDUSTRIA!

RAEE: Presentata la guida di Anie Confindustria! (Di giovedì 8 marzo 2018) Recentemente è stata Presentata la guida RAEE di Anie Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto. Il 15 agosto entreranno in vigore le norme sull' "apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE. La guida di Anie Confindustria ha quindi l'obiettivo di...
ambienteenatura

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	CanalEnergia.com	05/03/2018	DOVE LO RICICLO? - RAEE, DA ANIE UNA GUIDA PER LE AZIENDE	2
	Impiantoelettrico.co	05/03/2018	ANIE PRESENTA LA GUIDA RAEE	4
	Casaclima.com	02/03/2018	ANIE: PRESENTATA LA GUIDA RAEE MARIA ANTONIETTA PORTALURI, DIRETTORE GENERALE DI ANIE: NECESSARIO UN	5
	Impresedilnews.it	02/03/2018	LA GUIDA RAEE: UNO STRUMENTO UTILE E CHIARO PER LE IMPRESE	6
15	Staffetta Quotidiana	02/03/2018	ELEZIONI, ANIE RINNOVABILI: "CI SIA CONTINUITA' NELLA PROSSIMA LEGISLATURA"	8
	Key4biz.it	01/03/2018	RAEE, GUIDA ANIE CONFINDUSTRIA SU OBBLIGHI E CRITICITA' DELLA NUOVA DIRETTIVA UE	9



HOME ULTIME NOTIZIE NEWS VIDEO RUBRICHE ▾ AZIENDE ▾ MENSILE ▾



Home > RUBRICHE > doveRiciclo? > Dove lo riciclo? – RAEE, da Anie una guida per le aziende

RUBRICHE **doveRiciclo?**

Dove lo riciclo? – RAEE, da Anie una guida per le aziende

Dal 15 agosto entra in vigore l'Open Scop, come funziona il D.Lgs. 49/2014

Da **Redazione** - 5 marzo 2018 44



Federazione Anie (Confindustria) ha realizzato la sua **Guida RAEE**, presentata lo scorso 20 febbraio a Milano, indicando così gli obiettivi del lavoro: *“Orientare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano. Chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un’interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori”*.

Uno strumento che accompagnerà le imprese aiutandole a districarsi tra le nuove regole del settore. A partire dal prossimo **15 agosto**, infatti, entreranno in vigore le norme relative all'**Open Scope** – previste dal **Decreto Legislativo 49/2014** che recepisce la **Direttiva 2012/19** – e verrà introdotta una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare



Ultime News



SCENARI
Il progetto MADRE presenta un catalogo di best practice sull'agricoltura metropolitana



doveRiciclo?
Dove lo riciclo? – RAEE, da Anie una guida per le...



THINK TECH
Inaugurato in Egitto il primo impianto solare



THINK TECH
Ecco il chip che consuma il 95% di elettricità in meno

si tratta di un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE, misura volta a potenziare filiere circolari nel settore e promuovere una gestione smart e sostenibile delle materie prime.

Creare un quadro di riferimento stabile

*“L’Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita” – commenta in una nota **Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria** – “Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all’interno di un’idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l’obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l’applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell’intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo”.*



la copertina della guida

Struttura della guida

Il testo si compone di diversi moduli e contiene Linee Guida comuni, ma anche differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti. In questo modo – spiega Anie nella nota – la pubblicazione si presta *“ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica”*. In particolare le Linee Guida sono state redatte con il contributo del **Centro di Coordinamento RAEE** nell’ambito di una collaborazione con con il Comitato di Vigilanza e Controllo. Il risultato è stata una pubblicazione che mette a disposizione delle imprese tutte le informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.



TAGS anie economia circolare guida RAEE riciclo sostenibilità

CONDIVIDI



Mi piace 0

MATS



Consumi da rinnovabili, Italia terza in UE nel 2016



Il primo bus elettrico Volkswagen entrerà in servizio a metà marzo

IMPIANTOELETTTRICO

www.impiantoeletrico.co

PRODUZIONE | DISTRIBUZIONE | ENTI E ASSOCIAZIONI | EVENTI

APPROFONDIMENTI

- Efficienza energetica
- Sicurezza
- Domotica
- Illuminotecnica
- Mercato

NORME

Aggiornamenti dal CEI

SEARCH

NEWS

Anie presenta la Guida RAEE

Uno strumento utile per le aziende che, per la prima volta, entrano nel sistema RAEE, che fornisce un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale.

I vincitori del contest "Accendiamo l'idea!"

Ad aggiudicarsi il quarto concorso scolastico nazionale promosso dal Consorzio Ecolamp e Legambiente, che quest'anno ha premiato la

LA RIVISTA



Dal mercato

Anie presenta la Guida RAEE

Uno strumento utile per le aziende che, per la prima volta, entrano nel sistema RAEE, che fornisce un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale.



Mancano poco più di cinque mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sulla "apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

In questo mutato contesto, la Guida RAEE di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.



"L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita" ha commentato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. "Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed

elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo".

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

Enti citati nella notizia: [ANIE](#)

L'ACQUA È FONTE DI VITA.
 Basta questa ragione per fare dell'acqua sanitaria la nostra più grande priorità.

viega

Venerdì, 02/03/2018 - ore 10:09:42

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata



CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895



HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI
 QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Dalle Aziende Enti Locali Normativa Associazioni Mercato

In Prima Pagina

Riciclo dell'EPS: il progetto europeo "Life EPS-SURE project..."

Tecnici competenti in acustica, entro il 19 aprile l'istanza...

Contenimento del consumo di suolo, novità in Emilia Romagna ...

ANIE: presentata la Guida RAEE

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE: "Necessario un quadro di riferimento stabile, circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale"

Venerdì 2 Marzo 2018

Condividi 0 Mi piace 22 mila Consiglia 22 mila Condividi

Presentata la Guida RAEE di ANIE Confindustria. Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'"apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

In questo mutato contesto, la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

“ L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita - ha commentato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta

Mapetherm System
 CAPPOTTI SU MISURA, CERTIFICATI PER TUTTE LE TAGLIE

SCOPRI DI PIÙ →

L'ACQUA È FONTE DI VITA.

viega

BREVI

ANIE: PRESENTATA LA GUIDA RAEE

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE: "Necessario un quadro di riferimento stabile, circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale"

IL PRESIDENTE DI CONFPROFESSIONI NOMINATO VICEPRESIDENTE DELL'UNIONE MONDIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI (CUMPL)

Gaetano Stella: «Una nuova sfida che premia l'azione svolta in Italia e in Europa dalla Confederazione e che apre nuove prospettive per lo sviluppo dei professionisti italiani»

CONTRATTI PUBBLICI, PUBBLICATO IL SECONDO RAPPORTO QUADRIMESTRALE ANAC 2017

Riguarda le procedure di affidamento perfezionate di importo superiore o uguale a 40.000 euro

TECNOLOGIE PER IL LEGNO: UN BUON 2017 E UN 2018 "PROMETTENTE"

Tempo di bilanci per il settore delle tecnologie per il legno, ma anche l'occasione per guardare al futuro,

Home > Sportello Impresa > Associazioni > La Guida Raee: uno strumento utile e chiaro per le imprese

Sportello Impresa Associazioni Servizi

Anie | Sistema Raee nazionale

La Guida Raee: uno strumento utile e chiaro per le imprese

La Guida Raee di Anie fornisce indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro Raee e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori. La Guida ha una struttura modulare, composta da linee guida comuni e di allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, che si presta ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo.

Redazione 2 marzo 2018

Condividi su Facebook

Tweet su Twitter

G+

P

in

Presentata la Guida Raee di Anie

Confindustria, organizzazione che con oltre 1.300 aziende associate, 468mila addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'**industria, dell'energia, del building e delle infrastrutture di trasporto**.

Mancano meno di sei mesi al giorno (15 agosto) in cui entreranno in vigore le norme *sull'Open scope* (apertura dello scopo) previste dal **decreto legislativo 49/2014 che recepisce la direttiva 2012/19 Ue** e che porteranno a una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto Raee.

Indicazioni pratiche

In questo contesto, la **Guida di Anie Confindustria** nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema Raee, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad **indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro Raee (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai**

Leggi la rivista



1/2018

9/2017



8/2017

7/2017



6/2017

5/2017

Edicola Web

Seguici su Facebook



Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere
 città colore costruzioni

produttori.

Maria Antonietta Portaluri | Direttore Generale Anie Confindustria

«L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, che Anie Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita. Il lavoro di Federazione Anie parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema Raee nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo».

Maria Antonietta Portaluri | Direttore generale Anie Confindustria.

La Guida Raee di Anie Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare **la continua innovazione tecnologica**.

Le Linee Guida, redatte con il contributo del **Centro di Coordinamento Raee**, sono frutto di riflessioni condivise con il **Comitato di Vigilanza e Controllo Raee** e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo Raee, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

TAGS **anie confindustria**

CONDIVIDI



Mi piace 0

tweet

Articolo precedente

Compravendita immobiliare: città top Bergamo, Firenze e Torino

Articolo successivo

Porte antincendio per l'edilizia ricettiva

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Enea e Moretti spa: progetto per

Nel nord est nasce Esna Soa

Voucher per la digitalizzazione

edilizia

edilizia residenziale

efficienza energetica finanziamenti

finiture formazione impianti

imprese infrastrutture innovazione

interni investimenti

isolamento termico laterizio legno

Milano noleggjo pavimenti pitture

pmi progettazione progetti

recupero restauro

rigenerazione urbana

riqualificazione riqualificazione urbana

risparmio energetico ristrutturazione

rivestimenti rivestimenti serramenti

sicurezza sostenibilità territorio

urbanistica

Verso il 4 marzo

Elezioni, Anie Rinnovabili: "ci sia continuità nella prossima legislatura"

Pubblichiamo un contributo di Anie Rinnovabili in vista delle elezioni di domenica prossima.

"La sostenibilità energetica del nostro Paese è un tema che, nonostante il lungo dibattito e l'importante impegno dell'Italia con investimenti e misure rilevanti, è ben lungi dal poter essere considerato un percorso in fase di esaurimento. Lo testimonia la Strategia Energetica Nazionale che, coerentemente con gli impegni internazionali che l'Italia ha assunto in materia di clima ed energia e il conseguente pacchetto di provvedimenti comunitario, attualmente in revisione avanzata ("Clean Energy Package"), delinea un consistente piano strategico di medio-lungo periodo che va riconfermato, eventualmente migliorato, ma soprattutto implementato, in una logica di continuità, nella futura legislatura.

Pur nella convinzione di dover doverosamente tenere in conto la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti in materia di energia nel nostro Paese, siamo assolutamente convinti che attraverso lo sviluppo dell'intersezione fra i grandi temi dell'Efficienza Energetica, delle Fonti Energetiche Rinnovabili, dei Sistemi di Accumulo, delle Infrastrutture di Rete e del Mercato Elettrico, sia possibile garantire un rinnovato impulso alla crescita, con conseguente aumento dei posti di lavoro, che possa riaffermare a livello globale la leadership tecnologica europea, anche in virtù dello sviluppo tecnologico per l'elettrificazione dei consumi.

Pertanto la sfida energetica è una opportunità per l'industria che non va ostacolata, deprimendola con livelli di ambizione contenuti, bensì supportata ed adeguatamente governata per creare opportunità di sviluppo a favore dell'intero Sistema Paese.

Al fine di attrarre gli investimenti servono regole chiare e semplici che recepiscano il Clean Energy Package, accompagnate da strumenti di policy a valenza pluriennale.

Tra gli obiettivi primari è fondamentale che il nostro paese traduca il Clean Energy Package in un Clean Energy Industrial Package, vale a dire sviluppare una strategia di supporto all'industria energetica per l'intera catena del valore che coinvolga costruttori di equipment e di sistemi di gestione dell'energia, costruttori di impianti, manutentori e produttori di energia. Stiamo lavorando su questo tema con Confindustria. Tra i principali strumenti di supporto individuiamo, ad esempio, l'accesso ai finanziamenti per fonti rinnovabili, l'efficienza energetica,

i sistemi di accumulo e il digital building così come l'implementazione di un quadro di qualità per i prodotti, come la progettazione ecocompatibile e le misure per il marchio di qualità ecologica.

Il giudizio sulla recente SEN, che tratta già molti dei temi che oggi si stanno affrontando nel Clean Energy Package, è molto positivo. La diffusa partecipazione alla sua consultazione testimonia che tutto il Paese è teso nello sforzo di perseguire gli obiettivi per la transizione energetica, che passa anche attraverso l'elettrificazione dei consumi.

Nel breve termine fonti rinnovabili ed efficienza energetica saranno i pilastri della transizione energetica, nel medio termine diverranno fondamentali anche i sistemi di accumulo e il digital building.

Il "Pacchetto europeo sull'energia pulita" configura uno scenario di crescente elettrificazione e diffusione di tecnologie innovative per favorire connettività ed interconnessione (smart building). Ciò favorirà lo sviluppo delle local energy community e la figura di autoconsumatore più esteso (si pensi ad esempio ai condomini o alle aree commerciali o industriali), che renderanno le persone più partecipi nel mercato elettrico grazie alla figura dell'aggregatore, che gestirà la flessibilità degli asset energetici a servizio della rete. Il Building 4.0 rappresenta, quindi, un'occasione di trasformazione essenziale per la filiera delle costruzioni e, per questa ragione e, al fine di rigenerare l'obsolescenza del patrimonio edilizio, è necessario un piano per l'adozione di modelli costruttivi nuovi ed innovativi.

Per le fonti rinnovabili e i sistemi di accumulo occorre un intervento legislativo che traduca la SEN in una progettazione pluriennale, così da alimentare gradualmente gli investimenti e consentirne la loro programmazione. Nel breve-medio termine, sarà importante rendere strutturali le misure di defiscalizzazione, quali super ammortamento per le imprese e detrazioni fiscali al cittadino, potenziando la prima con l'iper-ammortamento e la seconda con la cessione del credito di imposta. altresì importante, nel breve termine, sviluppare nuova capacità di generazione da fonte rinnovabile che traguardi il 2020 anche attraverso aste a neutralità tecnologica partecipate anche dal fotovoltaico, mentre, nel medio periodo, potrebbero svilupparsi impianti di tipo merchant anche attraverso lo strumento del PPA. Importanti passi in avanti

si sono fatti grazie al GSE con le linee guida per la manutenzione, l'ammodernamento e il potenziamento non incentivato dell'attuale parco FER nazionale.

Lo scenario SEN prevede ben 110 TWh di generazione non programmabile, il cui sviluppo necessariamente dovrà essere coordinato con quello delle infrastrutture di rete, dei sistemi di storage e con la riforma del mercato elettrico (in particolare, l'avvicinamento del mercato intraday al tempo reale, un mercato dei servizi di dispacciamento a misura di domanda e di generazione distribuita). C'è bisogno di una cabina di regia che coordini tutti questi aspetti, incluso il phase-out del carbone.

In uno scenario di elettrificazione dei consumi (mobilità elettrica, pompe di calore elettriche, etc, ...) che coinvolgerà, non solo il comparto dell'infrastruttura edilizia ed industriale, ma anche quello della dotazione tecnologica e delle infrastrutture di rete viaria, sarà fondamentale ricorrere a interventi di efficienza energetica. Non di secondaria importanza è il tema della circular economy su cui ANIE, da tanto tempo, si prodiga in ambiti come quello - ad esempio - del riciclo del rifiuto elettronico (RAEE) e dell'ecodesign.

Per aumentare la sostenibilità ambientale di un prodotto si può limitare la produzione di rifiuti alla fonte, ad esempio riducendo il materiale impiegato, utilizzare materiali più sostenibili e/o rendere il prodotto più longevo (tramite riparazione/ricondizionamento), e, infine agendo sul fine vita (riciclaggio/recupero). Ciascuna delle scelte sottende un diverso modello di business ed è fondamentale che ogni azienda possa scegliere la strada da seguire, in quanto la competitività e l'innovazione sono le leve migliori per l'economia circolare e l'efficienza delle risorse dei prodotti.

Si chiede di aprire un dibattito per un'approfondita riflessione sul tema della fiscalità energetica, non di semplice soluzione. L'ETS, malgrado i recenti segnali, non ha ad oggi mostrato affatto di essere un sistema economico efficace per la diffusione delle tecnologie carbon free.

È necessario valorizzare la sinergia tra i vari attori del sistema energetico nazionale: occorre fare squadra. Come ANIE, stiamo dialogando con i ministeri, con il GSE, con le università ed il mondo della ricerca, con l'Autorità per l'energia e con Confindustria insieme ad Elettricità Futura. ■



HOME » INTERNET



IL DOCUMENTO



Raee, guida Anie Confindustria su obblighi e criticità della nuova direttiva Ue



In vista del 15 agosto prossimo, quando entreranno in vigore le norme Open scope, pubblicate le linee guida destinate alle imprese attive nel settore dei rifiuti elettrici ed elettronici per affrontare la nuova regolamentazione decisa da Bruxelles.



di Flavio Fabbri | @FabbriFlav2 | 1 marzo 2018, ore 16:36



Nel 2016, in tutto il mondo, abbiamo prodotto **44,7 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici** (qualcosa come 4.500 torri Eiffel), l'8% in più rispetto al 2014 (41,8 milioni di tonnellate), un dato destinato a salire del 17% entro il 2021, con 52,2 milioni di tonnellate di materiale elettrico ed elettrotecnico (da "*Global E-waste Monitor 2017*").

Si tratta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (o **Raee**), come televisori, smartphone, computer, frigoriferi, pannelli solari, condizionatori, lampade, fotocopiatrici e gadget elettronici (solo per citare alcune tipologie più conosciute), che non solo ancora non riusciamo a gestire, recuperare e riutilizzare a pieno, ma che molto spesso rappresentano una pericolosa fonte di inquinamento ambientale, nonché una concreta minaccia alla nostra salute.

LEGGI ANCHE

Luce e Gas offerte - Risparmia luce e gas

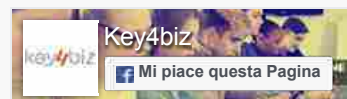
Promo e offerte luce e gas. Le migliori offerte luce e gas del mercato libero.

risparmiatu.com


Video



Droni in passerella al posto delle modelle. L'efficace mossa di marketing di D&G





In vista del **15 agosto 2018**, data in cui entreranno in vigore le norme sull'**"apertura dello scopo"** (*"Open scope"*, decreto legislativo 49/2014, direttiva 2012/19 Ue), che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita

dovranno essere avviati al recupero in quanto rifiuti elettronici/elettrici, nei giorni scorsi è stata presentata la [Guida Raee di ANIE Confindustria](#).

Il documento, si legge nella nota della Federazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche, nasce con l'obiettivo di *"guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema Raee per affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra Raee (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori"*.

Il lavoro svolto dall'associazione, ha affermato **Maria Antonietta Portaluri**, direttore generale di ANIE Confindustria, *"parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando"*.

Al momento, proprio in termini di economia circolare, **solo il 20% di questi rifiuti sono stati raccolti e riciclati nel mondo**, mentre la restante parte è stata pericolosamente incenerita, scaricata in discariche all'aria aperta o sepolta nel suolo, non considerando la presenza di materiali di elevato valore economico contenuti al loro interno, tra cui l'oro, l'argento, il rame e il platino, che potrebbero essere recuperati e riutilizzati per un **valore di mercato calcolato nel 2016 in 55 miliardi di dollari**.

PER SAPERNE DI PIÙ SU: [RAEE](#)

© 2002-2018 Key4biz

ARTICOLO PRECEDENTE

Garante Privacy della Turingia
'Tedeschi usano Whatsapp in modo illegale'

ARTICOLO SUCCESSIVO

Internet of Things contro il maltempo, big data per prevenire e gestire i fenomeni più violenti

ALTRE NEWS IN "INTERNET"

[eCommerce, il geoblocking nell'Ue terminerà ufficialmente a dicembre. Cosa cambierà?](#)

[Internet of Things contro il maltempo, big data per prevenire e gestire i fenomeni più violenti](#)

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Protectaweb.it	28/02/2018	ANIE PRESENTA LE NUOVE LINEE GUIDA RAEE	2
	Citylifemagazine.net	23/02/2018	PRESENTATA LA GUIDA RAEE DI ANIE CONFINDUSTRIA	6
	PMI.it	22/02/2018	RAEE: GUIDA ANIE ALL'OPEN SCOPE	8



Home > Ambiente > ANIE presenta...

ANIE presenta le nuove linee guida RAEE

21 febbraio 2018



BASTA BUTTARE SOLDI IN BENZINA



Passa ad un impianto
GPL o Metano

LANDIRENZO

Calcola ora il tuo preventivo

La nuova guida di ANIE Confindustria diventa uno strumento utile per le aziende che per la prima volta entrano nel sistema RAEE

Lo scorso 20 febbraio è stata presentata la guida **RAEE** (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) di **ANIE Confindustria**, una delle organizzazioni confindustriali più importanti che, grazie alle 1.330 aziende associate, ai 468.000 addetti ed un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta il polo di riferimento delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.

Il prossimo 15 agosto entreranno in vigore le norme sull'«apertura dello scopo» (OPEN SCOPE), previste dal decreto legislativo 49/2014 relativo alla direttiva 2012/19, che porteranno a una nuova regolamentazione per produttori ed importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche volta ad aumentare la tipologia di prodotti che a fine vita dovranno essere recuperati in quanto RAEE.

Il perché di una guida

La nuova guida realizzata da **ANIE Federazione** nasce con lo scopo di supportare le imprese di merito alla corretta interpretazione del campo di applicazione della direttiva 2012/19 UE/RAEE II, e del decreto di recepimento nazionale, fornendo interpretazioni, criteri e schemi decisionali che aiutino i produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (**AEE**) a determinare se i prodotti ricadono nel campo di applicazione di questa direttiva oppure no, e indicazioni pratiche relative agli obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al registro AEE ed, infine, altri adempimenti amministrativi che riguardano i produttori.

Lo strumento, composto da un corpo centrale di linee guida e da diversi allegati tecnici, specifici per categorie di prodotti così da poter essere costantemente ampliati e aggiornati al fine di garantire una continuità tecnologica, è il risultato di un lavoro che ha coinvolto in maniera massiccia tutti i comparti di federazione ANIE e gli esperti delle imprese associate supportati dall'Area Ambiente e Tecnico Normativa.

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di **ANIE Confindustria**, conferma la volontà di portare avanti un percorso di sostenibilità attraverso il concetto di ciclicità di vita di un prodotto, ovvero dalla sua produzione fino al suo smaltimento. Concetto che trova una sua applicazione grazie alla creazione di un quadro di riferimento stabile e chiaro che faciliti l'attuazione della direttiva a beneficio dell'intero sistema RAEE nazionale che prevede, inoltre, il

raggiungimento degli obiettivi di raccolta definiti a livello europeo.

[Giulia Minutello]

Articoli correlati

In vigore il nuovo Codice della Nautica

La lettera del Ministro Galletti alla UE per la qualità dell'aria: interventi superiori ai 5 miliardi

Onore all'innovazione: il gruppo Saint-Gobain tra le 100 migliori imprese al mondo



Aziende

Ricerca & Sviluppo

CHI SIAMO

MISSION

CONTATTI

ADVERTISING

LINK UTILI

PRIVACY

COOKIE POLICY

NOTE LEGALI

Energia da fotovoltaico, Eaton la gestisce intelligentemente con xStor...

Reti 5G, Open Fiber e Wind Tre lanciano la sperimentazione a L'Aquila

Il fotovoltaico di domani? Con il grafene, sarà alla portata di tutti

Una strategia per lo sviluppo dell'idrogeno come combustibile per veic...

Scania, leader nel settore dei veicoli industriali, star a Ecomondo

Alla Nissan LEAF il premio «Alternative Powertrain Vehicle of the Year...

12° edizione del Premio Innovazione Leonardo

LA BUONA NOTIZIA... Wize Mirror, l'innovativo specchio «magico»



Testata giornalistica registrata al Tribunale di Roma n.181 del 26/5/2009 | ISSN 2284-0664

Direttore responsabile: Tony Colomba

Editore: Ecoedizioni Internazionali Srl | C.F./P.IVA 05205451007

Copyright © 2009-2018



HOME

CHI SIAMO

NEWS

MAGAZINE

EVENTI

TEMI

CONTATTI

SMART CITY SMART GRID MOBILITÀ EFFICIENZA ENERGIA

SEARCH

Enter search keywords here



PRESENTATA LA GUIDA RAEE DI ANIE CONFINDUSTRIA

febbraio 23, 2018 | By Redazione | Posted in EFFICIENZA, NEWS, PARTNER | With [Comments are closed](#)

TEMI

▶ SMART CITY

▶ SMART GRID

▶ MOBILITÀ

▶ EFFICIENZA

▶ ENERGIA



E' stata presentata il 20 febbraio scorso la Guida RAEE di ANIE Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'"apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

In questo mutato contesto, la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

"L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita" ha commentato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. "Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva



sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo".

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie

informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

[Tweet](#) [Mi piace](#) Piace a una persona. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

SMART CITY SMART GRID MOBILITÀ EFFICIENZA ENERGIA

Citylifemagazine is proudly powered by WordPress

[Entries \(RSS\)](#) and [Comments \(RSS\)](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

[Privacy & Cookies Policy](#)

[Accetto](#)

[Leggi di più](#)

RAEE: GUIDA ANIE ALL'OPEN SCOPE

In vista dell'entrata in vigore dell'open scope, l'ANIE Confindustria ha pubblicato un'utile guida alla gestione dei RAEE, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che a partire dal 15 agosto dovranno essere gestiti da quasi il doppio delle aziende attualmente nel sistema RAEE. Una guida che nasce dalla consapevolezza della necessità delle imprese di poter contare su un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva.

=> RAEE: le nuove regole da agosto

Open Scope

L'open scope, lo ricordiamo, è stato previsto dal Decreto Legislativo 49/2014 in recepimento della Direttiva 2012/19 UE ed introduce un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE e di conseguenza una nuova regolamentazione per produttori e importatori di tali apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Numerose saranno quindi le imprese che per la prima volta entreranno nel Sistema RAEE e che di conseguenza dovranno affrontare nuovi obblighi, dovendo peraltro gestire le criticità che ne derivano a partire dalla corretta individuazione delle apparecchiature incluse dal perimetro applicativo RAEE, alla loro categorizzazione, al giusto regime gestionale.

=> RAEE al raddoppio con l'open scope

Guida RAEE di ANIE

La Guida ANIE cerca di guidare queste imprese nella gestione dei RAEE e di chiarire eventuali dubbi in merito all'applicazione della nuova normativa, favorendo un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria, spiega:

L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita. Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo.

La Guida RAEE di ANIE Confindustria è organizzata in una struttura modulare, così da poter essere agevolmente integrata, e consente di consultare le Linee Guida comuni, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE e frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo, nonché differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti.

Fonte: Guida ANIE

Tweet

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Eletronews.com	21/02/2018	LA GUIDA DI ANIE FA CHIAREZZA SUI RAEE	2
	Ilgiornaledeltermoidraulico.it	21/02/2018	CHIAREZZA SUI RAEE? E' ORA DISPONIBILE LA GUIDA DI ANIE	4
	ImpresaGreen.it	21/02/2018	DA ANIE LA GUIDA DEDICATE ALLE IMPRESE CHE PER LA PRIMA VOLTA ENTRANO NEL SISTEMA RAEE	6
	Impresamia.com	21/02/2018	RAEE-PRESENTATA LA GUIDA DI ANIE CONFINDUSTRIA: OBIETTIVO, ...	7
	Maestri.it	21/02/2018	PRESENTATA LA GUIDA RAEE ANIE	9
	Securindex.com	21/02/2018	ANIE PRESENTA LA GUIDA RAEE, UNO STRUMENTO UTILE PER LE AZIENDE	10
	Toptrade.it	21/02/2018	NORMATIVE RAEE: OBBLIGHI E PER LE IMPRESE ITALIANE	11
	Voltimum.it	21/02/2018	ANIE PRESENTA LA GUIDA RAEE	13

Chi siamo Libri

elettro

[ATTUALITÀ](#) [PRODOTTI](#) [REALIZZAZIONI](#) [TECNICA](#) [NORMATIVA](#) [IMPIANTI SOLARI](#)


Home > Attualità > La guida di ANIE fa chiarezza sui RAEE

[Attualità](#) [In evidenza](#)

La guida di ANIE fa chiarezza sui RAEE

redazione 21 febbraio 2018

11

[f](#) Condividi su Facebook

[t](#) Tweet su Twitter

[G+](#)
[p](#)
[Leggi Elettro](#)


1/2018



10/2017



9/2017

Edicola Web

[Iscriviti alla newsletter settimanale!](#)

impianti news.it

Nome:

Cognome:

Email:

 Ho letto e compreso l'**informativa sulla privacy**
[Per i 50 anni di Tecniche Nuove](#)


La **guida RAEE** di ANIE Confindustria è uno strumento utile a tutti, specialmente per le aziende che per la prima volta entrano nel sistema RAEE nazionale.

Il prossimo 15 agosto entreranno in vigore le norme sul cosiddetto "**Open scope**", che suona come apertura dello scopo, previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue. Sarà attiva una **nuova regolamentazione** per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un **ampliamento del ventaglio di prodotti** che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

In questo mutato contesto, la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare **gli obblighi e le criticità** che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e **favorire un'interpretazione armonizzata** grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da **Linee Guida comuni** e differenti **allegati tecnici specifici** per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. Le Linee Guida, redatte con il contributo del **Centro di Coordinamento RAEE**, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

[Vai al sito](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio



reCAPTCHA

Attiva JavaScript per generare un test

Chi siamo Libri



ATTUALITÀ PRODOTTI TECNICA REALIZZAZIONI PROFESSIONE NORMATIVA INNOVAZIONE



Home > Attualità > Chiarezza sui RAEE? E' ora disponibile la guida di ANIE

Attualità In evidenza

Chiarezza sui RAEE? E' ora disponibile la guida di ANIE

redazione 21 febbraio 2018

0

Share on Facebook Tweet on Twitter G+ P

Leggi la rivista



2/2018 1/2018



11/2017

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter settimanale!



Nome:

Cognome:

Email:

Ho letto e compreso l'**informativa sulla privacy**

Iscrivimi

La **guida RAEE** di ANIE Confindustria è uno strumento utile a tutti, specialmente per le aziende che per la prima volta entrano nel sistema RAEE nazionale.

Il prossimo 15 agosto entreranno in vigore le norme sul cosiddetto "Open scope", che suona come apertura dello scopo, previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue. Si tratta di un cambiamento che interessa più professionisti, compresi i termoidraulici, poiché sarà attiva una **nuova regolamentazione** per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un **ampliamento del ventaglio di prodotti** che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

In questo mutato contesto, la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare **gli obblighi e le criticità** che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e **favorire un'interpretazione armonizzata** grazie ad indicazioni

pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da **Linee Guida comuni** e differenti **allegati tecnici specifici** per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. Le Linee Guida, redatte con il contributo del **Centro di Coordinamento RAEE**, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

[Vai al sito](#)

Richiedi maggiori informazioni

Nome*

Cognome*

Azienda

E-mail*

Telefono

Oggetto

Messaggio

Cerca

Media gallery

Entra

[ImpresaGreen.it](#) > [Sostenibilità](#)

Da Anie la guida dedicate alle imprese che per la prima volta entrano nel sistema Raee

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE: "Necessario un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale".

Pubblicata il: 21/02/2018 14:43
Redazione ImpresaGreen.it



E' stata presentata oggi la Guida RAEE di ANIE Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468.000 addetti** e un **fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'**Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto**.

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'"apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una *nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE*.

In questo mutato contesto, **la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano**, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e **favorire un'interpretazione armonizzata** grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

"L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita" ha commentato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. **"Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo"**.

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. **Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo** e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

Incentivi

Eventi

Rinnovabili

Mobilità

Building

Datacenter

Potrebbe anche interessarti...

Federazione ANIE:
Giuliano Busetto eletto Presidente

Anie Energia: l'industria italiana dei trasformatori elettrici vale 1,1 miliardi di euro

Anie/Aice: gli aumenti nella filiera della plastica rischiano di colpire anche l'industria dei cavi

Cosa ne pensi di questa notizia?

Please enable JavaScript to view the [comments powered by Disqus](#).

21 febbraio 2018

Comments Off on RAEE-Presentata la Guida di ANIE Confindustria: obiettivo, guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE

Commerciale

RAEE-PRESENTATA LA GUIDA DI ANIE CONFINDUSTRIA: OBIETTIVO, GUIDARE LE IMPRESSE CHE PER LA PRIMA VOLTA ENTRANO NEL SISTEMA RAEE




Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE: "Necessario un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale" E' stata presentata la Guida RAEE di ANIE Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività ...

ACCEDI PER LEGGERE LA NOTIZIA

Impresa mia è una testata autonoma e indipendente che non usufruisce di alcun contributo. Volendo restare tale, la proprietà ha scelto la strada dell'abbonamento. Infatti, in nome della trasparenza, quale migliore garanzia del sostegno economico dei propri lettori?

Grazie e buona lettura

CERCA IN ARCHIVIO

Cerca nel sito... 

[Popolari](#) [Recenti](#) [Casuali](#)



IMPRESSE - Navale: forum verticale a Carrara giovedì 16 dicembre

13 dicembre 2010



CONSUMI - Made in Italy: l'83% degli italiani mangia nazionale

28 febbraio 2010



IMPRESSE - Italia e Romania: Camere di commercio alleate per...

8 febbraio 2012

NEWS - Milleproroghe: tasse, incentivi, Sistri e obbligo Pos (...)

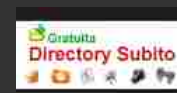
28 febbraio 2014

ADVERTISEMENT

Trauma Kit
Wedding Videos Toronto



INFORMAZIONI
a@seg-atico.com



Nome utente

Password

 Ricordami

NON SEI ANCORA ABBONATO?

[ABBONATI](#)

» Commerciale » RAEE-Presentata la Guida di ANIE Confindustria: obiettivo, guidare le imprese che per la prima...

ABOUT THE AUTHOR: ADMIN

ARTICOLI CORRELATI



Lavoriamo per il tuo business:
Contattaci a info@inncantiere.com
per avere servizi e consulenze.
Il preventivo è gratuito!



Vieni a trovarci su inncantiere.com



Seguici via email

ADVERTISEMENT



CATEGORIE

- Approfondimenti
- Commerciale
- Dalla home page
- Formazione
- News

IM-IMPRESA MIA

Fondato e diretto da **Laura**

Cherubini: direttore@impresamia.it

Redazione: redazione@impresamia.it

Pubblicità: commerciale@impresamia.it

TWEET RECENTI

GOVERNO: MANOVRA. Testo integrale del

maxiemendamento del 07.09.11. Su cui a posto la fiducia: <http://t.co/1MLTWPk> via @AddThis

over a year ago

FISCO-Agosto: le scadenze dalle imposte al bollo auto:

<http://t.co/ziP0t1z> via @AddThis

GLI ULTIMI ARTICOLI



SOSTENIBILITA'-Il rispetto del mare comincia a tavola: l'associazione Friend of...

21 febbraio 2018



LAVORO- Hunters Group cerca almeno 25 risorse per le sue sedi...

21 febbraio 2018

SEGUICI SU...



CERCA





pablo
la soluzione per centralini a parete,
ad incasso e di emergenza



LA RIVISTA

ATTIVITA'

FORMAZIONE

INFORMAZIONE

INDIRIZZI UTILI

ARGOMENTI

NEWS ATTUALITA'

CONTATTI

AE NEWS

Attualità Elettrotecnica news, il mensile degli installatori, progettisti, rivenditori, nel settore elettrico

Home < NEWS ATTUALITA' < Presentata la Guida Raee Anie

organo ufficiale



Abbonati Subito! ▼



PRESENTATA LA GUIDA RAAE ANIE

È stata presentata la Guida Raee di Anie Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'industria, dell'energia, del building e delle infrastrutture di trasporto. Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'"apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto Raee.

In questo mutato contesto, la Guida di Anie Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema Raee, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra Raee (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

La Guida ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento Raee, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo Raee, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

21.02.18

[CONDIVIDI!](#) [tweet](#)


Sembra che tu abbia disabilitato javascript, devi abilitarlo per visualizzare correttamente questo sito.
Looks like you have javascript disabled, you must enable it to use this website properly.

Attualità

HOME LIBRARY SECURINDEX TV FORMAZIONE FIERE ED EVENTI CONTATTI

cerca nel sito...

TUTTE LE NEWS **ATTUALITÀ** CULTURA & FORMAZIONE NORME & SENTENZE TECNOLOGIE VIGILANZA & DINTORNI SECURITY FOR RETAIL DENARO SICURO FIRE & SAFETY INFRASTRUTTURE & CITTÀ SICURA DOMOTICA & SICUREZZA RESIDENZIALE

ATTUALITÀ



ANIE presenta la Guida RAEE, uno strumento utile per le aziende

Milano, 20 febbraio 2018 - E' stata presentata la **Guida RAEE di ANIE Confindustria**, una delle più importanti organizzazioni confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'**apertura dello scopo (Open scope)** previste dal **Decreto Legislativo 49/2014** che recepisce la **Direttiva 2012/19 UE** e che porteranno ad una **nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.**

In questo mutato contesto, la **Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano**, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro AEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

Leggi il comunicato cliccando qui sotto:

DOWNLOAD PDF

Tag: ANIE Confindustria Guida RAEE Maria Antonietta Portaluri Decreto Legislativo 49/2014 Direttiva 2012/19 UE

@EMAIL FACEBOOK LINKEDIN TWITTER GOOGLE+

20/2/2018

17

NEWS PIÙ VISTE

ULTIMA RIVISTA

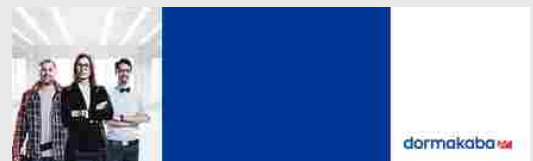
[ARCHIVIO RIVISTE >](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Securindex ti informa!

inserisci la tua email

ISCRIVITI



... accedano correttamente
a risorse e applicazioni?



Home > Hardware & Software > Normative RAEE: obblighi e per le imprese italiane

Normative RAEE: obblighi e per le imprese italiane

By **Stefano Castelnovo** - 20/02/2018



Una Guida ANIE permette di superare i dubbi interpretativi del Decreto Legislativo 49/2014



Essere più efficienti con particolare attenzione alla sostenibilità. È questo uno degli obiettivi primari delle imprese italiane ed Europee che sono chiamate oggi a competere in un mercato sempre più regolato da nuove normative in termini di sostenibilità ambientale. In questa direzione la commissione europea ha rilasciato la normativa RAEE II che entrerà in vigore il 15 agosto 2018. In particolare, Il Decreto Legislativo 49/2014 (che recepisce la Direttiva 2012/19 dell'Unione Europea) si occupa di stabilire nuove regole per il recupero, riutilizzo e smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, a favore di un concetto di sostenibilità che sempre più sta delineando e rafforzando. Questo perché secondo uno studio delle nazioni unite, nel 2016 sono stati generati 45 milioni di tonnellate (pari ad 6,1kg per abitante) di rifiuti, e il timore è che queste cifre siano destinate a salire a causa del maggiore utilizzo di soluzioni elettroniche in sempre più ambiti.

"La nuova direttiva, che riguarda i produttori e gli importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, è un tassello fondamentale per il concetto di sostenibilità promosso in Europa a favore dello sviluppo di un'economia circolare. Non solo: il rispetto della normativa rappresenta sempre più spesso uno dei requisiti richiesti per l'ottenimento degli appalti indetti da Stato e Comunità Europea. Per questo la Direttiva 2012/19 non deve essere vista come un vincolo, ma rappresentare

Publicità



Semplice ma Intelligente: il cablaggio per edifici che vi fa risparmiare tempo e denaro

► Scoprite PerCONNECT! **Rosenberger**

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Publicità

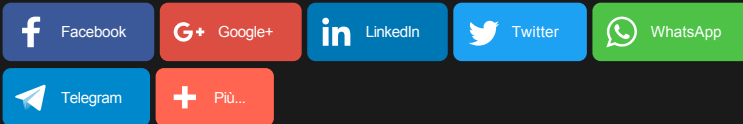


Tags

un'opportunità di crescita. – ha spiegato **Maria Antonietta Portaluri**, Direttore Generale di ANIE Confindustria, associazione di categoria che conta oltre 1300 aziende italiane, attive nel settore dell'Industria, Energia, Building ed Infrastrutture di Trasporto.

La nuova disposizione purtroppo non è chiarissima: diverse sono le tematiche che possono far sorgere dei dubbi. Per ovviare questa situazione, ANIE Confindustria ha realizzato una Guida che aiuta le imprese ad affrontare gli obblighi e le criticità derivati dalla normativa, soprattutto in tematica di vincoli di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro RAEE ed altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori. La Guida si compone di alcuni principi comuni e dei primi 4 allegati che trattano tematiche verticali relative a situazioni già vincolanti dal 1 gennaio 2018. Sono previsti altri allegati che saranno pubblicati nel corso del tempo.

La guida è disponibile per gli associati ANIE Confindustria.



TAGS ANIE

Mi piace 0

Previous article

Commvault: arrivano i servizi professionali per i partner



Stefano Castelnuovo

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

accordo di distribuzione

acquisizione canale canon

Cisco clienti cloud Data Center

Datalogic Epson Fujitsu HP ict

Internet of Things IoT Lenovo mercato

Microsoft NAS NEC Display Solutions

Netgear nomina Panasonic

Partner partnership Pmi

protezione Retail Ricoh sanità

scanner **sicurezza** smartphone

Socomec soluzioni stampa

stampanti storage tech data

Toshiba trend micro TTG valore

videosorveglianza Xerox

Pubblicità



Speciali



Sapresti connettere 600 Access Point?

Massimiliano Cassinelli - 16/06/2017



Conosci davvero il wireless?

Massimiliano Cassinelli - 12/05/2017



Reti LAN a 10G, oggi sono possibili

Massimiliano Cassinelli - 15/04/2017



La sicurezza IT trova il suo miglior compromesso

Redazione Top Trade - 01/12/2016



Quando il cellulare "non prende"

Massimiliano Cassinelli - 29/06/2016

voltimum

Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME ECATALOGUE NOVITÀ MERCATI MARCHI DOCUMENTAZIONE VIDEO FORMAZIONE

Tu sei qui: [Home](#) > [Ultime notizie](#) > ANIE presenta la guida RAEE

voltimum

ANIE presenta la guida RAEE

21.02.2018

E' stata presentata oggi la Guida RAEE di ANIE Confindustria. La guida è uno strumento utile per le aziende che, per la prima volta, entrano nel sistema RAEE.

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE: "Necessario un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale"

E' stata presentata oggi la Guida RAEE di ANIE Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468.000 addetti** e un **fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati **dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.**

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'"apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una **nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.**

In questo mutato contesto, **la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano**, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e **favorire un'interpretazione armonizzata** grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

"L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita" ha commentato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. **"Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo".**

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. **Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di**



Con il sensore wireless PowerTag di Schneider Electric effettui il monitoraggio semplice ed immediato dei carichi o delle linee più critiche del tuo impianto. **Scarica il catalogo.**

ARGOMENTI ASSOCIATI

[▶ Norme e regolamentazioni](#)

riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

MAPPA DEL SITO

- Prodotti
- Cataloghi
- Notizie
- Area Tecnica
- News Costruttori

ALTRI LINKS

- Chi siamo
- Contatti
- I servizi di Voltimum
- Archivio Newsletter
- Informazioni generali
- Informativa sulla privacy
- Sito Internazionale di Voltimum

SOCIAL LINKS

- Facebook
- Linkedin
- Twitter
- Youtube

REGISTRATI ORA!

Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Anie				
1	il Sole 24 Ore	19/02/2018	<i>RIFIUTI ELETTRICI, IL RECUPERO SI ESTENDE A NUOVI PRODOTTI (E.Netti)</i>	2
	Alternativasostenibile.it	21/02/2018	<i>GUIDA ANIE SUI RIFIUTI TECNOLOGICI PER...</i>	5
	Securindex.com	21/02/2018	<i>ANIE PRESENTA LA GUIDA RAEE, UNO STRUMENTO UTILE PER LE AZIENDE</i>	8
	Toptrade.it	21/02/2018	<i>NORMATIVE RAEE: OBBLIGHI E PER LE IMPRESE ITALIANE</i>	9
	Voltimum.it	21/02/2018	<i>ANIE PRESENTA LA GUIDA RAEE</i>	11
	Bitmat.it	20/02/2018	<i>NORMATIVE RAEE: OBBLIGHI E PER LE IMPRESE ITALIANE</i>	13
	Eimag.it	20/02/2018	<i>ANIE PRESENTA LA GUIDA RAEE</i>	15
	Ilsole24ore.com	19/02/2018	<i>VITA NUOVA AI RIFIUTI ELETTRICI PIU' DISPOSITIVI NELLA RACCOLTA</i>	16
	Reteambiente.it	19/02/2018	<i>DISCIPLINA RAEE, DA 1/1/2018 OBBLIGO PER INVERTER E UPS</i>	19
Rubrica Rifiuti/Raee				
31	la Repubblica	21/02/2018	<i>LA MINIERA D'ORO DEI RIFIUTI HI TECH</i>	20

Rifiuti elettrici, il recupero si estende a nuovi prodotti

Si allarga a tutti i settori industriali il ventaglio degli apparecchi e macchinari elettrici ed elettronici - dalle macchine a controllo numerico alla componentistica elettromeccanica - da avviare al recupero. L'appuntamento è al prossimo 15 agosto con l'entrata in vigore della Direttiva europea 2012/19 che, inoltre, introduce un sistema di classificazione basato sulle dimensioni dei Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

Netti > pagina 10

Enrico Netti

Si estendono a tutti i settori industriali, dalle macchine a controllo numerico a quelle per la climatizzazione e la componentistica elettromeccanica, gli obblighi di gestire a fine vita la raccolta e il trattamento dei prodotti elettrici ed elettronici immessi sul mercato. L'appuntamento è fissato per il prossimo 15 agosto con l'entrata in vigore delle norme sull'apertura dello scopo "(Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e introduce una serie di nuove regole per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee). Si allarga così il ventaglio dei prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) per effetto dell'Open scope. Norme che si applicano alle Aee previste nelle sei categorie dello scopo (si veda le voci accanto) «salvo quelle espressamente escluse».

Dal primo gennaio 2018 la direttiva si applica agli inverter, i gruppi di continuità (Ups), i contatori del gas elettronici e gli impianti di citofonia, sicurezza e per il controllo degli accessi che si aggiungono a chiavette Usb, carica batteria, power bank e trasformatori.

Per aiutare le aziende a comprendere i nuovi obblighi e modus operandi Anie Confindustria ha preparato una guida che sarà pre-

Economia circolare. Sta per allargarsi il ventaglio dei prodotti da avviare al recupero

Vita nuova ai rifiuti elettrici Più dispositivi nella raccolta

Strumenti e componenti industriali «entrano» nel Raee

sentata domani presso la sede milanese, che aiuta a comprendere il nuovo quadro normativo. «Il sistema Anie ha accettato in maniera propositiva le norme che rientrano nel perimetro della responsabilità sociale che tutte le imprese devono sviluppare - sottolinea Maria Antonietta Portaluri, direttore generale di Anie Confindustria - Abbiamo messo a disposizione delle imprese la nostra esperienza acquisita dall'avvio del sistema Raee perché riteniamo fondamentale creare per le aziende un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro».

Tra le tante novità c'è il modello dei Raee "dual use", come pc, stampanti, smartphone e prodot-

ti simili che possono essere impiegati indifferentemente sia dalle famiglie che imprese, industrie ed enti pubblici. La direttiva Ue li colloca esclusivamente nel regime domestico. Si rafforza il ruolo dei sistemi Raee nazionali a cui saranno chiamati a contribuire i produttori e importatori di Aee secondo il principio della responsabilità estesa.

L'Unione ha normato anche il concetto di Aee grandi o piccole adottando come elemento di misura le dimensioni con il modello di un cubo che deve contenere completamente l'apparecchio. Se il lato misura più o meno di 50 centimetri cambia la categoria di riferimento. «Il punto è sicuramente importante, per due ragioni - spiega Edoardo Croci, docente della Bocconi e direttore dello Iefe, centro di ricerca di economia e politica dell'energia e dell'ambiente - Ci possono essere problemi di rendicontazione laddove si dovranno classificare Aee non facilmente comparabili con tale forma e dimensione oltre a complessità operative perché Raee come i tv con dimensioni sopra e sotto la soglia finiranno in due categorie diverse».

Le esclusioni invece riguardano, tra l'altro, i macchinari e componenti di grandi dimensioni per l'installazione fissa come le linee di produzione con robot e macchine utensili e quelle create su misura dell'impianto che devono

essere disinstallate da professionista/e hanno un peso superiore alle 44 tonnellate.

Il finanziamento della raccolta dei Raee professionali nuovi, quelli immessi nel mercato dopo ferragosto, è a carico del produttore che dovrà garantire il loro ritiro a fine vita. Per quelli "storici" nel caso di sostituzione sarà il produttore della nuova Aee - su richiesta del proprietario - altrimenti sarà lui a pagare gli oneri di smaltimento.

Produttori e importatori di Aee dovranno iscriversi al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione e indicare tra le altre cose la categoria e tipologia di Aee e comunicare annualmente le variazioni e il peso dell'immesso nel mercato nei 12 mesi precedenti. Sui beni obbligatoriamente dovrà essere apposta una etichetta con il nome del produttore o il logo o il numero di registrazione al registro nazionale.

L'economia circolare dei Raee il prossimo primo gennaio 2019 vedrà un'altra scadenza chiave: l'aumento del tasso minimo di raccolta. Si dovrà raggiungere almeno il 65% dell'immesso sul mercato nei precedenti tre anni, in alternativa, all'85% del Raee generati. Un altro progresso verso modelli produttivi e di consumo sempre più sostenibili.

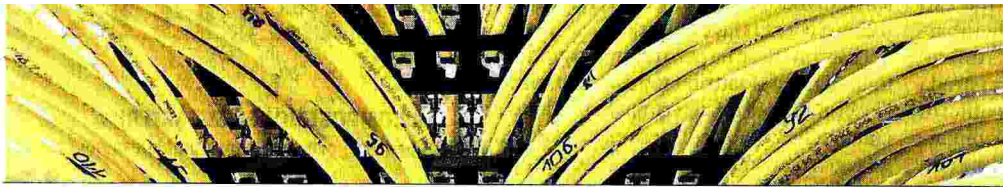
enrico.netti@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Open scope

● Il Decreto Legislativo 49/2014 introduce, dal 15 agosto 2018, un ambito di applicazione più esteso (Open scope), che amplia significativamente le categorie di prodotti che funzionano con correnti elettriche soggetti alla normativa europea sui rifiuti elettronici (Raee)



Categorie e dimensioni

Fonte: Ania

Una selezione delle categorie di prodotti a cui dal 15 agosto 2018 si applica la direttiva Raee II

1

Apparecchiature per lo scambio di temperatura

Frigoriferi, congelatori, apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi, condizionatori, deumidificatori, pompe di calore, radiatori a olio, altre apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua

2

Schermi, monitor e apparecchiature con schermi di superficie superiore a 100 centimetri quadri

Schermi, televisori, cornici digitali Lcd, monitor, laptop, notebook

3

Lampade

Tubi fluorescenti, lampade fluorescenti compatte, lampade fluorescenti, lampade a scarica ad alta densità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione, led

4

Apparecchiature di grandi dimensioni

(almeno una dimensione esterna di oltre 50 centimetri). Lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, lampadari, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini, apparecchiature musicali (esclusi gli organi a canne installati nelle chiese), macchine per cucire, macchine per maglieria, mainframe, grandi stampanti, grandi copiatrici, grandi macchine a gettoni, grandi dispositivi medici, grandi strumenti di monitoraggio e di controllo, grandi apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti e denaro, pannelli fotovoltaici

5

Apparecchiature di piccole dimensioni

(con nessuna dimensione esterna superiore a 50 centimetri). Aspirapolvere, scope meccaniche, macchine per cucire, lampadari, forni a microonde, ventilatori elettrici, ferri da stiro, tostapane, coltelli elettrici, bollitori elettrici, sveglie e orologi, rasoi elettrici, bilance, apparecchi tagliacapelli e apparecchi per la cura del corpo, calcolatrici, radio, videocamere, videoregistratori, hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini, giocattoli elettrici ed elettronici, apparecchiature sportive, computer per il ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, strumenti elettrici ed elettronici, dispositivi medici, strumenti di monitoraggio e di controllo, apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti, piccole apparecchiature con pannelli fotovoltaici integrati

6

Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni

(con nessuna dimensione esterna superiore a 50 centimetri)
Telefonini, navigatori satellitari, calcolatrici tascabili, router, pc, stampanti, telefoni

Il consorzio Remedia. Nei primi 10 anni di attività recuperati materiali per un controvalore di 140 milioni

Tra monitor, elettrodomestici e pile la miniera delle materie ritrovate

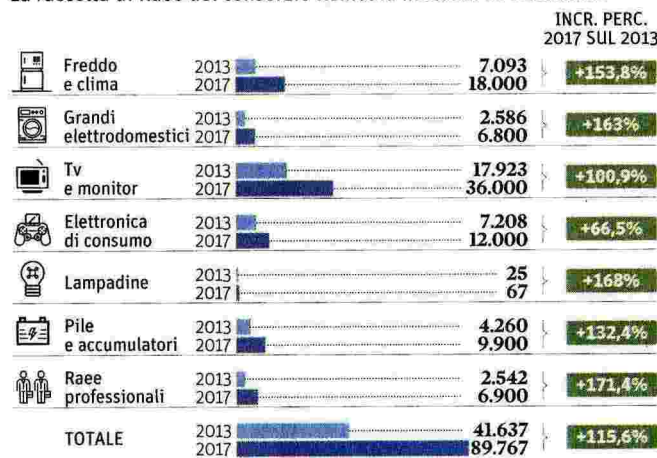
Plastica, vetro, rame, acciaio e alluminio ma anche argento e oro. Sono queste alcune delle materie prime seconde ottenute riciclando i Raee. Il consorzio Remedia, uno dei sistemi collettivi italiani per la gestione di tutte le tipologie di Raee (Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), nel corso di dieci anni di attività ne ha ottenute per un controvalore pari circa 140 milioni di euro di mancate importazioni. A questo consuntivo il consorzio aggiunge i risultati maturati nel 2017 che, secondo i dati preliminari, è stato da record. A dirlo le oltre 90 mila tonnellate di rifiuti high-tech raccolti, pari a una crescita di più di un terzo rispetto al 2016.

«Per quest'anno ci siamo dati l'obiettivo di aumentare la raccolta di un altro 10-15% per arrivare a 110 mila tonnellate - anticipa al Sole 24 Ore Danilo Bonato, direttore generale del Consorzio Remedia -. Nel 2019 puntiamo a 130 mila tonnellate, con un altro più 15%, per contribuire a raggiungere l'obiettivo europeo del 65% di Raee raccolti sul totale dell'immezzo sul mercato, oltre ad organizzare la raccolta delle nuove categorie introdotte con l'Open Scope». In più, il consorzio realizzerà processi di raccolta straordinaria insieme ai principali produttori di elettronica di consumo.

La quota maggiore della rac-

Il confronto

La raccolta di Raee del consorzio Remedia in Italia. In tonnellate



Fonte: Remedia

NUOVI TRAGUARDI

I piani prevedono una crescita costante della raccolta per contribuire a raggiungere nel 2019 il target Ue del 65%

colta effettuata nel 2017 è quella domestica che raggiunge le 73.200 tonnellate con una crescita di un quarto rispetto all'anno precedente. Seguono i conferimenti del segmento professionale come, per esem-

pio, enti pubblici, aziende e installatori, per altre 6.900 tonnellate a cui si aggiungono le 9.900 tonnellate di pile e accumulatori portatili, industriali e per veicoli che segnano un +190% sull'anno precedente.

Tra le categorie di apparecchi quella che in termini di raccolta performa meglio è la R3, i "vecchi" tv e monitor per pc, che cresce di quasi un terzo sul 2016 sfiorando le 36 mila tonnellate. Altre 18 mila tonnellate sono state raccolte tra i frigoriferi e i climatizzatori del raggruppamento R1 (+12%) che precede quello

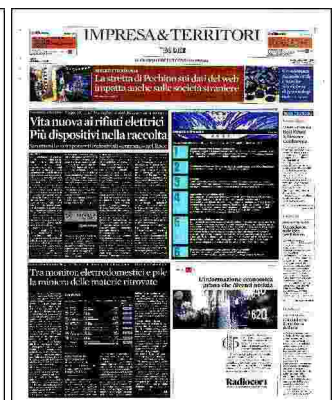
dell'informatica, elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4) dove, con un più 33%, si superano le 12 mila tonnellate precedendo i grandi elettrodomestici (R2) con un più 23% a 6.800 tonnellate. Balzo di quasi un terzo anche per le lampadine e le altre sorgenti luminose: in un anno sono state conferite 67 tonnellate.

La prossima sfida portata da Open Scope sarà di gestire apparecchiature e macchinari utensili complessi e voluminosi che arrivano a un peso di 44 tonnellate. Si tratta di quell'eterogeneo mondo della componentistica elettromeccanica, delle macchine a controllo numerico, le pompe di calore, i fan coil per citare alcuni elementi. E a distanza di pochi mesi, dal 1° gennaio 2019 si aggiungeranno anche i contatori, i gruppi di continuità (ups), gli inverter e gli impianti di videosorveglianza.

Un nuovo ciclo che dovrebbe portare a un aumento degli occupati. «Ad oggi siamo attivi in tutta Italia con una quarantina di operatori logistici, 20 impianti di trattamento e un indotto che conta un migliaio di addetti - conclude Bonato -. Il nostro è un comparto *labour intensive* e l'aumento dei volumi potrebbe richiedere un aumento del 10% del personale».

E.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Vivere

ProvaSky

per
6 settimane
Installazione standard inclusa

Prima vedi
e poi decidi.

sky

SCOPRI DI PIÙ

21/02/2018 - 02:58

AmbientePubblicazioni

Guida ANIE sui rifiuti tecnologici per le aziende che entrano ora nel sistema RAEE

Anie presenta la guida RAEE: uno strumento utile per le imprese che, per la prima volta, entrano nel sistema dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE
“Necessario un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale”



categorie

Vivere

Salute
Alimentazione
Turismo
Sport
Cultura
Sociale
Acquisti
Mobilità
Attualità

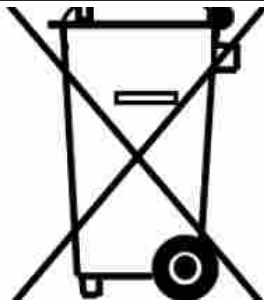
Produrre

Ambiente
Agroalimentare
Edilizia
Tessile
Architettura
Economia

Energie

Rinnovabili
Fossili
Efficienza

NOME APPARATO	PRODOTTI INTERESSATI
R1	freddo e clima (frigoriferi, congelatori, condizionatori e scaldia-uo)
R2	grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni, piani cottura etc.)
R3	TV e monitor
R4	piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, appa d'illuminazione e altro
R5	sergenti luminose/lampadine



ProvaSky
per 6
settimane

Installazione
standard inclusa

Prima vedi
e poi decidi.

SCOPRI DI PIÙ



Anie presenta la guida RAEE: uno strumento utile per le imprese che, per la prima volta, entrano nel sistema dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE *“Necessario un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l’applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell’intero sistema RAEE Nazionale”*

E’ stata presentata a Milano, il 20 febbraio 2018, la Guida RAEE di **ANIE Confindustria**, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con **oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei **mercati dell’Industria, dell’Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto**.

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al **15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull’“apertura dello scopo” (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.**

In questo mutato contesto, la Guida di ANIE Confindustria nasce con l’obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un’interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al **Registro RAEE** (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

“L’Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa

sezioni

Risorse

Finanziamenti
Normativa
Testi utili

Expo

Eventi
Corsi e seminari
Fiere
Workshop

Lavoro

Offerte di lavoro
Formazione
Aziende
Speciali
Case Histories

Noi

Chi siamo
Partners
Contatti

Tags

ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita” ha commentato **Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria.**

“Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all’interno di un’idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l’obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l’applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell’intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo”.

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da **Linee Guida** comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica.

Le Linee Guida, redatte con il contributo del **Centro di Coordinamento RAEE**, sono frutto di riflessioni condivise con il **Comitato di Vigilanza e Controllo** e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

ANIE Confindustria con oltre 1.300 aziende associate e circa 468.000 occupati, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro (di cui 30 miliardi di esportazioni).

Le aziende aderenti ad ANIE Confindustria investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell’intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia



Andrea Pietrarota
Direttore Responsabile

condividi su



Articoli correlati

tecnologia a idrogeno forum
pa Giornata Mondiale della
Terra. sperimentazione
University of Colorado casa
Eppela Cosmobike Show
sostenibilità del legno
National Climatic Data
Centre Snam Dinamobike
Giornata Mondiale della
Biodiversità Treadom
ABenergie

Sembra che tu abbia disabilitato javascript, devi abilitarlo per visualizzare correttamente questo sito.
Looks like you have javascript disabled, you must enable it to use this website properly.

Attualità

HOME LIBRARY SECURINDEX TV FORMAZIONE FIERE ED EVENTI CONTATTI

cerca nel sito...

TUTTE LE NEWS **ATTUALITÀ** CULTURA & FORMAZIONE NORME & SENTENZE TECNOLOGIE VIGILANZA & DINTORNI SECURITY FOR RETAIL DENARO SICURO FIRE & SAFETY INFRASTRUTTURE & CITTÀ SICURA DOMOTICA & SICUREZZA RESIDENZIALE

ATTUALITÀ



ANIE presenta la Guida RAEE, uno strumento utile per le aziende

Milano, 20 febbraio 2018 - E' stata presentata la **Guida RAEE di ANIE Confindustria**, una delle più importanti organizzazioni confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre 1.300 aziende associate, 468.000 addetti e un fatturato aggregato di 74 miliardi di euro, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'**apertura dello scopo (Open scope)** previste dal **Decreto Legislativo 49/2014** che recepisce la **Direttiva 2012/19 UE** e che porteranno ad una **nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.**

In questo mutato contesto, la **Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano**, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro AEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

Leggi il comunicato cliccando qui sotto:

DOWNLOAD PDF

Tag: ANIE Confindustria Guida RAEE Maria Antonietta Portaluri Decreto Legislativo 49/2014 Direttiva 2012/19 UE

@EMAIL FACEBOOK LINKEDIN TWITTER GOOGLE+

20/2/2018

17

NEWS PIÙ VISTE

ULTIMA RIVISTA

[ARCHIVIO RIVISTE >](#)

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Securindex ti informa!

inserisci la tua email

ISCRIVITI



inim
ELECTRONICS

INIM CLOUD.
IL CONTROLLO
CONNESSO AL FUTURO.

inim.biz

domakaba
Sicurezza al di là delle
tue aspettative



Rileva chi si avvicina
alla tua abitazione!



dormakaba

... accedano correttamente
a risorse e applicazioni?



Home > Hardware & Software > Normative RAEE: obblighi e per le imprese italiane

Normative RAEE: obblighi e per le imprese italiane

By **Stefano Castelnovo** - 20/02/2018



Una Guida ANIE permette di superare i dubbi interpretativi del Decreto Legislativo 49/2014



Essere più efficienti con particolare attenzione alla sostenibilità. È questo uno degli obiettivi primari delle imprese italiane ed Europee che sono chiamate oggi a competere in un mercato sempre più regolato da nuove normative in termini di sostenibilità ambientale. In questa direzione la commissione europea ha rilasciato la normativa RAEE II che entrerà in vigore il 15 agosto 2018. In particolare, Il Decreto Legislativo 49/2014 (che recepisce la Direttiva 2012/19 dell'Unione Europea) si occupa di stabilire nuove regole per il recupero, riutilizzo e smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, a favore di un concetto di sostenibilità che sempre più sta delineando e rafforzando. Questo perché secondo uno studio delle nazioni unite, nel 2016 sono stati generati 45 milioni di tonnellate (pari ad 6,1kg per abitante) di rifiuti, e il timore è che queste cifre siano destinate a salire a causa del maggiore utilizzo di soluzioni elettroniche in sempre più ambiti.

"La nuova direttiva, che riguarda i produttori e gli importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, è un tassello fondamentale per il concetto di sostenibilità promosso in Europa a favore dello sviluppo di un'economia circolare. Non solo: il rispetto della normativa rappresenta sempre più spesso uno dei requisiti richiesti per l'ottenimento degli appalti indetti da Stato e Comunità Europea. Per questo la Direttiva 2012/19 non deve essere vista come un vincolo, ma rappresentare

Publicità



Semplice ma Intelligente: il cablaggio per edifici che vi fa risparmiare tempo e denaro

► Scoprite PerCONNECT! **Rosenberger**

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Publicità

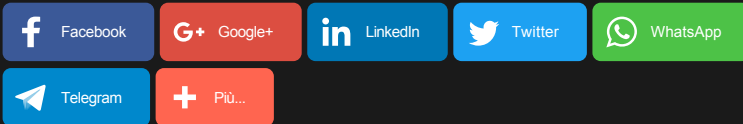


Tags

un'opportunità di crescita. – ha spiegato **Maria Antonietta Portaluri**, Direttore Generale di ANIE Confindustria, associazione di categoria che conta oltre 1300 aziende italiane, attive nel settore dell'Industria, Energia, Building ed Infrastrutture di Trasporto.

La nuova disposizione purtroppo non è chiarissima: diverse sono le tematiche che possono far sorgere dei dubbi. Per ovviare questa situazione, ANIE Confindustria ha realizzato una Guida che aiuta le imprese ad affrontare gli obblighi e le criticità derivati dalla normativa, soprattutto in tematica di vincoli di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro RAEE ed altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori. La Guida si compone di alcuni principi comuni e dei primi 4 allegati che trattano tematiche verticali relative a situazioni già vincolanti dal 1 gennaio 2018. Sono previsti altri allegati che saranno pubblicati nel corso del tempo.

La guida è disponibile per gli associati ANIE Confindustria.

**TAGS** ANIE

Mi piace 0

Previous article

Commvault: arrivano i servizi professionali per i partner

**Stefano Castelnuovo**

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR

accordo di distribuzioneacquisizione **canale canon**Cisco **clienti cloud** Data CenterDatalogic **Epson Fujitsu HP ict**Internet of Things IoT **Lenovo mercato**Microsoft **NAS NEC Display Solutions**Netgear **nomina Panasonic**Partner **partnership Pmi**protezione **Retail Ricoh sanità**scanner **sicurezza** smartphoneSocomec **soluzioni stampa**stampanti **storage tech data**Toshiba **trend micro TTG valore**videosorveglianza **Xerox**

Pubblicità



Speciali

**Sapresti connettere 600 Access Point?**

Massimiliano Cassinelli - 16/06/2017

**Conosci davvero il wireless?**

Massimiliano Cassinelli - 12/05/2017

**Reti LAN a 10G, oggi sono possibili**

Massimiliano Cassinelli - 15/04/2017

**La sicurezza IT trova il suo miglior compromesso**

Redazione Top Trade - 01/12/2016

**Quando il cellulare "non prende"**

Massimiliano Cassinelli - 29/06/2016

voltimum

Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME ECATALOGUE NOVITÀ MERCATI MARCHI DOCUMENTAZIONE VIDEO FORMAZIONE

Tu sei qui: [Home](#) > [Ultime notizie](#) > ANIE presenta la guida RAEE

voltimum

ANIE presenta la guida RAEE

21.02.2018

E' stata presentata oggi la Guida RAEE di ANIE Confindustria. La guida è uno strumento utile per le aziende che, per la prima volta, entrano nel sistema RAEE.

Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE: "Necessario un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale"

E' stata presentata oggi la Guida RAEE di ANIE Confindustria, una delle più importanti organizzazioni Confindustriali per peso e rappresentatività che, con oltre **1.300 aziende associate, 468.000 addetti** e un **fatturato aggregato di 74 miliardi di euro**, rappresenta la casa delle tecnologie italiane nei mercati **dell'Industria, dell'Energia, del Building e delle Infrastrutture di trasporto.**

Mancano, infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'"apertura dello scopo" (Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una **nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.**

In questo mutato contesto, **la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano**, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e **favorire un'interpretazione armonizzata** grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE (e ai sistemi collettivi) e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

"L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita" ha commentato Maria Antonietta Portaluri, Direttore Generale di ANIE Confindustria. **"Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo".**

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. **Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di**



Con il sensore wireless PowerTag di Schneider Electric effettui il monitoraggio semplice ed immediato dei carichi o delle linee più critiche del tuo impianto. **Scarica il catalogo.**

ARGOMENTI ASSOCIATI

[▶ Norme e regolamentazioni](#)

riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

MAPPA DEL SITO

- Prodotti
- Cataloghi
- Notizie
- Area Tecnica
- News Costruttori

ALTRI LINKS

- Chi siamo
- Contatti
- I servizi di Voltimum
- Archivio Newsletter
- Informazioni generali
- Informativa sulla privacy
- Sito Internazionale di Voltimum

SOCIAL LINKS

- Facebook
- Linkedin
- Twitter
- Youtube

REGISTRATI ORA!

Test di prodotto e altre informazioni di oltre 20 partner dell'industria.

[Registrati oggi!](#)

... accedano correttamente
 a risorse e applicazioni?



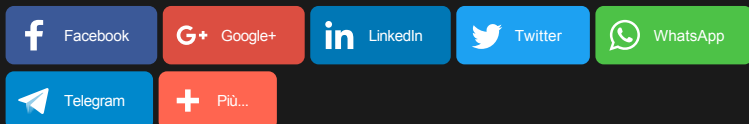
Home > Hardware & Software > Normative RAEE: obblighi e per le imprese italiane

Normative RAEE: obblighi e per le imprese italiane

By Stefano Castelnovo - 20/02/2018



Una Guida ANIE permette di superare i dubbi interpretativi del Decreto Legislativo 49/2014



Essere più efficienti con particolare attenzione alla sostenibilità. È questo uno degli obiettivi primari delle imprese italiane ed Europee che sono chiamate oggi a competere in un mercato sempre più regolato da nuove normative in termini di sostenibilità ambientale. In questa direzione la commissione europea ha rilasciato la normativa RAEE II che entrerà in vigore il 15 agosto 2018. In particolare, Il Decreto Legislativo 49/2014 (che recepisce la Direttiva 2012/19 dell'Unione Europea) si occupa di stabilire nuove regole per il recupero, riutilizzo e smaltimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, a favore di un concetto di sostenibilità che sempre più sta delineando e rafforzando. Questo perché secondo uno studio delle nazioni unite, nel 2016 sono stati generati 45 milioni di tonnellate (pari ad 6,1kg per abitante) di rifiuti, e il timore è che queste cifre siano destinate a salire a causa del maggiore utilizzo di soluzioni elettroniche in sempre più ambiti.

“La nuova direttiva, che riguarda i produttori e gli importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, è un tassello fondamentale per il concetto di sostenibilità promosso in Europa a favore dello sviluppo di un’economia circolare. Non solo: il rispetto della normativa rappresenta sempre più spesso uno dei requisiti richiesti per l’ottenimento degli appalti indetti da Stato e Comunità Europea. Per questo la Direttiva 2012/19 non deve essere vista come un vincolo, ma rappresentare

Pubblicità

Semplice ma Intelligente: il cablaggio per edifici che vi fa risparmiare tempo e denaro.
 ▶ Scoprite PerCONNECT! Rosenberger

Newsletter

Iscriviti alla Newsletter per ricevere gli aggiornamenti dai portali di BitMAT Edizioni.

Iscriviti Adesso

Pubblicità

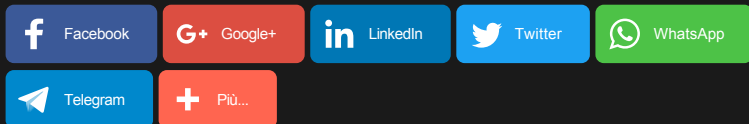
scopri lo su
 Speciale Sicurezza 360x365

Tags

un'opportunità di crescita. - ha spiegato **Maria Antonietta Portaluri**, Direttore Generale di ANIE Confindustria, associazione di categoria che conta oltre 1300 aziende italiane, attive nel settore dell'Industria, Energia, Building ed Infrastrutture di Trasporto.

La nuova disposizione purtroppo non è chiarissima: diverse sono le tematiche che possono far sorgere dei dubbi. Per ovviare questa situazione, ANIE Confindustria ha realizzato una Guida che aiuta le imprese ad affrontare gli obblighi e le criticità derivati dalla normativa, soprattutto in tematica di vincoli di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registro RAEE ed altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori. La Guida si compone di alcuni principi comuni e dei primi 4 allegati che trattano tematiche verticali relative a situazioni già vincolanti dal 1 gennaio 2018. Sono previsti altri allegati che saranno pubblicati nel corso del tempo.

La guida è disponibile per gli associati ANIE Confindustria.



TAGS ANIE

Previous article

Commvault: arrivano i servizi professionali per i partner



Stefano Castelnovo

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR

accordo di distribuzione

acquisizione canale canon

Cisco clienti cloud Data Center

Datalogic Epson Fujitsu HP ict

Internet of Things IoT Lenovo mercato

Microsoft NAS NEC Display Solutions

Netgear nomina Panasonic

Partner partnership Pmi

protezione Retail Ricoh sanità

scanner **sicurezza** smartphone

Socomec soluzioni stampa

stampanti storage tech data

Toshiba trend micro TTG valore

videosorveglianza Xerox

Pubblicità



Speciali



Sapresti connettere 600 Access Point?

Massimiliano Cassinelli - 16/06/2017



Conosci davvero il wireless?

Massimiliano Cassinelli - 12/05/2017



Reti LAN a 10G, oggi sono possibili

Massimiliano Cassinelli - 15/04/2017



La sicurezza IT trova il suo miglior compromesso

Redazione Top Trade - 01/12/2016

ANIE PRESENTA LA GUIDA RAEE

Pubblicato il 20 feb 2018

AAA



E' stata presentata la Guida RAEE di ANIE



Confindustria. Mancano,

infatti, poco meno di sei mesi al 15 agosto, giorno in cui entreranno in vigore le norme sull'apertura dello scopo" previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e che porteranno ad una nuova regolamentazione per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche e che avranno come conseguenza un ampliamento del ventaglio di prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto RAEE.

In questo mutato contesto, la Guida di ANIE Confindustria nasce con l'obiettivo di guidare le

imprese che per la prima volta entrano nel Sistema RAEE, ad affrontare gli obblighi e le criticità che ne derivano, così da chiarire, nel pieno rispetto dei principi interpretativi identificati dalla direttiva comunitaria, possibili dubbi in merito al campo di applicazione e favorire un'interpretazione armonizzata grazie ad indicazioni pratiche relative a obblighi di finanziamento, modalità di iscrizione e rendicontazione al Registra RAEE e altri adempimenti amministrativi in capo ai produttori.

"L'Industria Elettrotecnica ed Elettronica, che ANIE Confindustria rappresenta, è da sempre tra i settori più attenti alla normativa ambientale e ha identificato nel percorso verso la sostenibilità non un vincolo ma una reale opportunità di crescita" ha commentato Maria Antonietta Portaluri (nella foto), Direttore Generale di ANIE Confindustria. "Il lavoro di Federazione ANIE parte dalla consapevolezza che la direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sia un tassello fondamentale all'interno di un'idea di economia circolare che sempre più si sta delineando e rafforzando. Abbiamo messo a disposizione delle Aziende la nostra esperienza con l'obiettivo di creare un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro circa l'applicabilità operativa della direttiva, a beneficio dell'intero sistema RAEE Nazionale che ha obiettivi di raccolta definiti a livello europeo".

La Guida RAEE di ANIE Confindustria ha una struttura modulare, composta da Linee Guida comuni e differenti allegati tecnici specifici per categorie di prodotti, prestandosi così ad ampliamenti ed adeguamenti nel tempo in grado di considerare la continua innovazione tecnologica. Le Linee Guida, redatte con il contributo del Centro di Coordinamento RAEE, sono frutto di riflessioni condivise con il Comitato di Vigilanza e Controllo e mettono a disposizione delle imprese tutte le necessarie informazioni indispensabili per individuare, non solo quali apparecchiature debbano intendersi incluse o escluse dal perimetro applicativo RAEE, ma anche quale categorizzazione e regime gestionale debba essere loro attribuito.

Condividi

Articoli correlati



17 luglio 2013
ROHS II: ANIE PUBBLICA LE LINEE GUIDA



30 marzo 2017
RAEE: ACCOLTO IL RICORSO DI ANIE



16 luglio 2014
ECOLIGHT PRESENTA LA "GUIDA RIFIUTI"



9 febbraio 2015
RAEE: SOTTOSCRITTO IL NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA



22 novembre 2016
GIULIANO Busetto PRESIDENTE DI FEDERAZIONE ANIE

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti**

Cerca



Select Language

EIMAG SOCIAL



LA FANPAGE DI EIMAG



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



LE GALLERIE FOTOGRAFICHE DI EIMAG



Le case degli italiani sempre più «smart»: il mercato...

Appello dei costruttori ai Comuni: fate ripartire gli...

Parma Capitale della cultura 2020 accelera la corsa del...

Il Dass sardo Thailandia

ECONOMIA CIRCOLARE

Vita nuova ai rifiuti elettrici Più dispositivi nella raccolta

di Enrico Netti | 19 febbraio 2018



(Marka)



Si estendono a tutti i settori industriali, dalle macchine a controllo numerico a quelle per la climatizzazione e la componentistica elettromeccanica, gli obblighi di gestire a fine vita la raccolta e il trattamento dei prodotti elettrici ed elettronici immessi sul mercato. L'appuntamento è fissato per il prossimo 15 agosto con l'entrata in vigore delle norme sull'apertura dello scopo "(Open scope) previste dal Decreto Legislativo 49/2014 che recepisce la Direttiva 2012/19 Ue e introduce una serie di nuove

VIDEO



17 febbraio 2018

Bollette a 28 giorni, da Agcom nuova diffida a operatori

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



DOMENICA | 16 febbraio 2018

World Press Photo, le immagini che raccontano il mondo

regole per produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee). Si allarga così il ventaglio dei prodotti che a fine vita dovranno essere avviati al recupero in quanto Raee (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) per effetto dell'Open scope. Norme che si applicano alle Aee previste nelle sei categorie dello scopo (si veda le voci accanto) «salvo quelle espressamente escluse».

Dal primo gennaio 2018 la direttiva si applica agli inverter, i gruppi di continuità (Ups), i contatori del gas elettronici e gli impianti di citofonia, sicurezza e per il controllo degli accessi che si aggiungono a chiavette Usb, carica batteria, power bank e trasformatori.

Per aiutare le aziende a comprendere i nuovi obblighi e modus operandi Anie Confindustria ha preparato una guida che sarà presentata domani presso la sede milanese, che aiuta a comprendere il nuovo quadro normativo. «Il sistema Anie ha accettato in maniera propositiva le norme che rientrano nel perimetro della responsabilità sociale che tutte le imprese devono sviluppare - sottolinea Maria Antonietta Portaluri, direttore generale di Anie Confindustria -. Abbiamo messo a disposizione delle imprese la nostra esperienza acquisita dall'avvio del sistema Raee perché riteniamo fondamentale creare per le aziende un quadro di riferimento stabile, certo e chiaro».

Tra le tante novità c'è il modello dei Raee "dual use", come pc, stampanti, smartphone e prodotti simili che possono essere impiegati indifferentemente sia dalle famiglie che imprese, industrie ed enti pubblici. La direttiva Ue li colloca esclusivamente nel regime domestico. Si rafforza il ruolo dei sistemi Raee nazionali a cui saranno chiamati a contribuire i produttori e importatori di Aee secondo il principio della responsabilità estesa.



IL REPORT ANCI-CONAI | 15
 febbraio 2018
Rifiuti, sulla raccolta differenziata Italia a due velocità

L'Unione ha normato anche il concetto di Aee grandi o piccole adottando come elemento di misura le dimensioni con il modello di un cubo che deve contenere completamente l'apparecchio. Se il lato misura più o meno di 50 centimetri cambia la categoria di riferimento. «Il punto è sicuramente importante, per due ragioni - spiega Edoardo Croci, docente della Bocconi e direttore dello Iefe, centro di ricerca di

economia e politica dell'energia e dell'ambiente -. Ci possono essere problemi rendicontazione laddove si dovranno classificare Aee non facilmente comparabili con tale forma e dimensione oltre a complessità operative perché Raee come i tv con dimensioni sopra e



MOTORI24 | 5 febbraio 2018
 Bmw X2, tutte le foto della nuova bavarese



MODA | 15 febbraio 2018
 A New York le sfilate a più alta concentrazione di star



MOTORI24 | 15 febbraio 2018
 Kia Ceed, tutte le foto della nuova generazione



MOTORI24 | 14 febbraio 2018
 Bmw X4, le foto della seconda generazione

sotto la soglia finiranno in due categorie diverse».

Le esclusioni invece riguardano, tra l'altro, i macchinari e componenti di grandi dimensioni per l'installazione fissa come le linee di produzione con robot e macchine utensili e quelle create su misura dell'impianto che devono essere disinstallate da professionisti o/e hanno un peso superiore alle 44 tonnellate.

Il finanziamento della raccolta dei Raee professionali nuovi, quelli immessi nel mercato dopo ferragosto, è a carico del produttore che dovrà garantire il loro ritiro a fine vita. Per quelli "storici" nel caso di sostituzione sarà il produttore della nuova Aee - su richiesta del proprietario - altrimenti sarà lui a pagare gli oneri di smaltimento.

Produttori e importatori di Aee dovranno iscriversi al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione e indicare tra le altre cose la categoria e tipologia di Aee e comunicare annualmente le variazioni e il peso dell'immesso nel mercato nei 12 mesi precedenti. Sui beni obbligatoriamente dovrà essere apposta una etichetta con il nome del produttore o il logo o il numero di registrazione al registro nazionale.

L'economia circolare dei Raee il prossimo primo gennaio 2019 vedrà un'altra scadenza chiave: l'aumento del tasso minimo di raccolta. Si dovrà raggiungere almeno il 65% dell'immesso sul mercato nei precedenti tre anni o, in alternativa, all'85% del Raee generati. Un altro progresso verso modelli produttivi e di consumo sempre più sostenibili.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Anie Confindustria](#) | [Bocconi](#) | [Maria Antonietta Portaluri](#) | [Edoardo Croci](#) | [Ups](#) | [Imprese](#)


 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione


Scrivi un commento...

[Disclaimer](#)

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

Home / News / Rifiuti

News - Aggiornamento normativo Rifiuti

Annunci Google

Milano, 19 febbraio 2018 - 14:37

Disciplina Raee, da 1/1/2018 obbligo per inverter e Ups

Rifiuti (*Attualità*)

(Francesco Petrucci)

 Parole chiave: [Rifiuti](#) | [Elettrodomestici](#) / [Domotica](#) / [Computer](#) | [Recupero](#) / [Riciclo](#) | [Raee](#)

Altri documenti con le stesse parole chiave ▾

Dopo la proroga concessa dal Comitato di vigilanza Raee la **disciplina sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee)** dal 1° gennaio 2018 si applica anche a inverter, Ups, contatori del gas, citofoni.

A marzo 2017 il Comitato di vigilanza e controllo Raee aveva accolto le richieste della Federazione di categoria stabilendo che **per determinate apparecchiature il sistema di obblighi del Dlgs 49/2014 si sarebbe applicato dal 1° gennaio 2018**: inverter, altri trasformatori e alimentatori, i gruppi di continuità (Ups), impianti di videosorveglianza, di sicurezza e controllo accessi, contatori del gas elettronici. Da questa data scattano dunque gli obblighi Raee anche per questi prodotti e la Federazione Anie ha predisposto una guida per tutti i produttori associati per capire i nuovi obblighi.

Tale proroga **non va confusa col termine del 15 agosto 2018**. Infatti il Dlgs 49/2014 prevede che fino al 14 agosto 2018 il sistema Raee si applica alle preesistenti 10 categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Aee) ex allegato I del Dlgs 49/2014 (con la sola aggiunta dei pannelli FV), mentre dal 15 agosto 2018 scatta il "compattamento" in 6 macrogruppi ex allegato III del Dlgs 49/2014 che configureranno l'*open scope* previsto dalla direttiva per cui un'apparecchiatura elettrica ed elettronica sarà esclusa dagli obblighi Raee solo se oggetto di specifica esclusione.

documenti di riferimento

Area Normativa / Sostanze pericolose / Commenti e Approfondimenti

Aee e Raee, la nuova disciplina alla luce dei decreti legislativi 27/2014 e 49/2014

Speciali

SPECIALE Aee/Raee

A cura di Vincenzo Dragani e della Redazione Reteambiente

Area Normativa / Rifiuti / Normativa Vigente

Dlgs 14 marzo 2014, n. 49

Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) - Attuazione direttiva 2012/19/UE

© Copyright riservato - riproduzione vietata - Edizioni Ambiente Srl, Milano - La pirateria editoriale è reato ai sensi della legge 18 agosto 2000 n. 248

MENU

Osservatorio di normativa
ambientale
Le News
Le Newsletter
Gli Speciali
Adempimenti ambientali
Area 231

NETWORK

edizioniambiente.it
reteambiente.it
rivistarifiuti.it
nextville.it
puntostenibile.it
freebookambiente.it
materiarinnovabile.it

RESTA IN CONTATTO CON NOI

**Osservatorio di normativa
ambientale**
Guido Sala
guido.sala@reteambiente.it
Rifiuti on line
Luisa Baldino

EDIZIONI AMBIENTE

Via Natale Battaglia, 10
20127 Milano - Italy
P. Iva 11069170154
☎ Tel. 02 45487277
📠 Fax 0245487333

IL GRAFICO

La miniera d'oro dei rifiuti Hi tech

Miglior risultato di sempre nel 2017 per la raccolta di rifiuti elettronici in Italia: 90.000 tonnellate con un incremento del 34% rispetto al 2016 e un aumento di oltre il 400% a confronto con il 2008 data di avvio del consorzio dei riciclatori.

In 10 anni, stima il consorzio Remedia, sono state gestite complessivamente quasi 500.000 tonnellate di RAEE con un beneficio economico, in termini di risparmio sulle importazioni di materie prime, di almeno 140 milioni di euro.

